



CITTÀ DI  
CASTELFRANCO  
EMILIA

---

## COMUNICATO STAMPA

### **Frida e le altre: una mostra per ricordare il ruolo delle donne durante la Seconda Guerra Mondiale**

Inaugura lunedì 23 gennaio a Castelfranco Emilia la mostra **“Frida e le altre Storie di donne, storie di guerra: Fossoli 1944”**, prodotta dalla **Fondazione Fossoli** e realizzata in collaborazione con **l’Istituto Storico per la Resistenza, Centro Documentazione Donna, ANPI – sezione di Castelfranco Emilia e FIAP**.

La mostra è allestita presso la i locali della Biblioteca comunale **“Lea Garofalo”** fino a sabato 4 febbraio 2023 e visitabile negli orari di apertura, con possibilità di organizzare visite guidate per scuole e gruppi, contattando l'Ufficio Cultura di Castelfranco Emilia, al numero 059.959.394 o mandando una mail a [cultura@comune.castelfranco-emilia.mo.it](mailto:cultura@comune.castelfranco-emilia.mo.it).

“L’esperienza di visita della mostra” commenta l’Assessore alla Memoria, **Rita Barbieri** “porta a immergersi in un percorso tra volti di donne e le loro storie che hanno incrociato la vicenda del campo di Fossoli. Donne che hanno vissuto la seconda guerra mondiale e che con le loro storie raccontano come hanno affrontato la brutalità della guerra, messo in atto forme di resistenza per sé, per i propri cari, per una causa giusta, testimonianze che poco trovano attenzione nel dibattito pubblico come in quello storiografico. A questo universo femminile spesso indistinto, la mostra restituisce l’unicità di alcune vicende umane che in modo dirompente ci indicano la necessità di prenderci cura del nostro passato”.

Il momento inaugurale è previsto, quindi, per lunedì 23 gennaio alle 18:00, presso la Biblioteca comunale **“Lea Garofalo”**, in piazza della Liberazione 5 a Castelfranco Emilia; insieme ai rappresentanti dell’Amministrazione comunale, saranno presenti **Marzia Luppi**, Direttrice della Fondazione Fossoli, **Caterina Liotti** per il Centro Documentazione Donna, **Daniela Lanzotti**, Presidente dell’Istituto Storico di Modena e la curatrice della mostra, **Elisabetta Ruffini**, Direttrice dell’Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea.

“Come in molti altri ambiti della società” ricorda la Direttrice della Fondazione Fossoli, **Marzia Luppi** “anche nella divulgazione storica, ha per troppo tempo pesato una sorta di *questione femminile* che, anche involontariamente, non ha dedicato la giusta attenzione

alle tante figure femminili che della storia sono state testimoni, protagoniste e vittime. Non fanno eccezione due temi cardine del Novecento come la Resistenza e la deportazione. Per questo, la mostra che fa tappa a Castelfranco è così importante: perché contribuisce a divulgare quell'altra parte della vicenda della persecuzione razziale che è doveroso emerga in tutta la sua drammatica peculiarità. La storia della Seconda guerra mondiale è costellata di tragedie, così come di gesti di grande umanità. Tragedie e gesti che hanno anche i volti delle donne che gli spettatori della mostra potranno incontrare, scoprire e conoscere meglio"

Inoltre, in occasione del Giorno della Memoria, in commemorazione delle vittime dell'Olocausto, venerdì 27 gennaio alle 18.00, presso la Biblioteca, è prevista un'iniziativa condotta da **Fabio Montella**, dal titolo **"Gli ebrei tra internamento, fuga e deportazione. Percorsi di donne e uomini a Castelfranco Emilia"**.

"Tra il 1942 e il 1943" ricorda la Presidente dell'Istituto Storico per la Resistenza, Daniela Lanzotti "alcuni ebrei di nazionalità straniera vissero a Castelfranco Emilia in regime di internamento. Erano in fuga dalle persecuzioni hitleriane e dopo l'8 settembre 1943, anche in Italia la loro vita venne messa in pericolo dalle autorità nazifasciste. Questa è un pagina poco nota della storia locale, su cui l'Istituto Storico di Modena ha avviato una ricerca"

UFFICIO STAMPA  
Città di Castelfranco Emilia